



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 255
del - 9 GIU. 2015

OGGETTO: Aggiornamento spese di notifica accertamenti tributari e ingiunzione fiscale per la riscossione coattiva dei crediti comunali ex R.D. 639/1910

L'anno duemila quindecimi il giorno nove alle ore 17,15
del mese di Giugno nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco iug. Federico Piccillo
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		Si
2) arch. Stefania Campo	Si	
3) dr. Stefano Martorana		Si
4) rag. Salvatore Corallo	Si	
5) dr. Salvatore Martorana	Si	
6) dr. Antonio Zanotto	Si	

Assiste il

Segretario Generale dott.

Vito Vittorio Scolofore

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 43063 /Sett. X del 26/05/2015

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

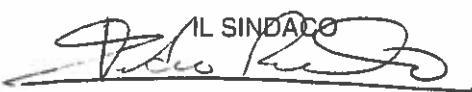
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Disporre il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e polari

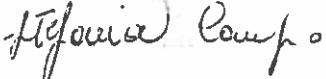
PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.


IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE

L'ASSESSORE ANZIANO



Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
10 GIU. 2015 fino al 25 GIU. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

10 GIU. 2015

IL MESSO COMUNALE

~~IL MESSO NOTIFICATORE
(Dott. Giovanni)~~

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

09 GIU. 2015

~~IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE~~

Dott. Vito V. Scalagna

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 10 GIU. 2015 al 25 GIU. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

~~IL MESSO COMUNALE~~

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10 GIU. 2015 rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

10 GIU. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~



Per Copia conforme da serv. Informativo - 10 Giu. 2015

Ragusa, li 10 GIU. 2015

~~IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Marco R. Scialdone)~~



Perito imprenditore e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
n. 255 del - 9 GIU. 2015

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE X

TRIBUTI

Prot n. 43063/2015 del 26/05/2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Aggiornamento spese di notifica accertamenti tributari e ingiunzione fiscale per la riscossione coattiva dei crediti comunali ex R.D. 639/1910.

Il sottoscritto Dr. Marco Cannata dirigente del Settore X "Tributi", su proposta del funzionario capo servizio dott.ssa Concetta Criscione propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- Il settore tributi è impegnato in attività di controllo delle denunce, dei versamenti e di tutti gli adempimenti posti a carico dei contribuenti dalla legge o dai regolamenti comunali, con conseguente emissione di provvedimenti di accertamento;
- La suddetta attività comporta l'attivazione di un iter burocratico particolarmente complesso con richiesta al contribuente di documenti e/o informazioni varie;
- L'art. 11 del Regolamento Generale delle Entrate Tributarie approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24/3/1999 e s.m.i., ha individuato nella notifica mediante raccomandata con ricevuta di ritorno una delle possibili modalità di invio degli avvisi di accertamento delle entrate tributarie,
- L'art. 14 c.1 della legge 689/81, prevede la possibilità, per i verbali di accertamento relativi alla commissione di ogni tipo di illecito amministrativo pecuniario, che *"per la forma della notificazione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti"*;
- La legge 20/11/1982 n. 890 "Notificazione di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari", prevede, altresì, l'applicazione delle norme sulla notificazione degli atti giudiziari anche in ambito tributario;

Tenuto conto che l'art. 60, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, recante la disciplina

delle notificazioni degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati al contribuente stabilisce che gli atti per i quali possono essere richieste le spese di notifica sono:

- Atti impositivi.
- Atti di contestazione ed irrogazione sanzioni.

Preso atto che il decreto ministeriale 8 gennaio 2001, avente per oggetto "Ripetibilità delle spese di notifica e determinazione delle somme oggetto di recupero", ha regolamentato le modalità di addebito e recupero delle spese di notifica di atti impositivi e di irrogazione di sanzioni in materia tributaria a carico del destinatario;

Considerato che la ripetibilità delle spese di notifica degli avvisi e degli atti di imposizione che per Legge devono essere notificati al contribuente, costituisce principio consolidato dell'ordinamento tributario e prassi affermata che permette di addebitare le spese sostenute direttamente agli autori delle violazioni delle norme tributarie, evitando così che detti costi ricadono sull'intera collettività;

Dato atto che le spese postali tramite raccomandata hanno subito negli anni diversi aumenti tra cui l'ultimo disciplinato con Decreto Ministeriale del 25/11/2010, con il quale è stato determinato per raccomandate di peso compreso tra i 20 e i 50 grammi (tipologia questa applicata agli avvisi di accertamento emessi dall'ufficio tributi) un importo di € 4,40 più il costo della ricevuta di ritorno pari ad € 0,60;

Considerato che il settore tributi ha attivato con Poste Italiane diverse convenzioni, denominate "Sin smart" per la notifica degli avvisi di accertamento dei vari tributi, che prevedono la stampa dei files e l'invio degli stessi mediante servizio telematico, la notifica con A/R, nonché il ritorno informatizzato e la rendicontazione dei dati relativi agli esiti della corrispondenza e dei pagamenti;

Preso atto che:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 346 del 23/09/98, in tema di notifica a mezzo posta, ha sancito che l'agente postale, nel caso in cui non riesca a recapitare l'atto in fase di prima notificazione (per irreperibilità o temporanea assenza del destinatario) deve procedere al deposito dell'atto presso l'ufficio postale e, contestualmente inviare all'interessato, per raccomandata a/r l' comunicazione di avvenuto deposito (CAD);
- la legge n. 31/2008 in tema di notifica degli atti giudiziari a mezzo posta ha introdotto un'innovazione nelle modalità di notifica degli atti giudiziari prevedendo che in tutti i casi in cui l'atto, a causa dell'assenza del destinatario, non sia stato notificato nelle mani del medesimo, bensì consegnato a quei soggetti che espressamente la legge abilita al ritiro in luogo del destinatario stesso, l'agente postale ne debba dare notizia al destinatario mediante invio di una raccomandata (CAN – comunicazione di avvenuta notifica);
- Che la notifica dell'ingiunzione fiscale oltre al costo relativo agli atti giudiziari, su cui deve essere calcolata l'IVA, prevede un ulteriore costo per "l'affrancatura atti giudiziari" a mezzo corriere;

Considerato che poste Italiane provvedono ad effettuare i suddetti servizi con applicazione delle seguenti tariffe:

1. Notifica atto mediante il servizio integrato "Sin Smart" € 6,40;
2. Notifica dell'atto più notifica della CAD € 6,40+4,30;
3. Notifica dell'atto più notifica della CAN € 6,40+3,60;
4. Notifica ingiunzione fiscale € 6,50+ IVA (notifica atto giudiziario) + 7,20 (affrancatura atto giudiziario a mezzo corriere);

Preso atto che per circa il 30% degli atti oggetto di notifica, avviene l'emissione della seconda raccomandata, CAD o CAN, in quanto sempre più spesso i componenti di

una famiglia si trovano al lavoro negli orari di consegna della posta;
Considerato che, per quanto sopra detto si rende necessario determinare, seppure in modo forfetario e comunque finalizzato alla tendenziale copertura della spesa il costo medio delle eventuali CAD e CAN, quantizzato rispettivamente in € 1,35 ed € 1,15;

Richiamato l'art. 16, comma 1, della Legge 689/81, il quale prevede, che unitamente al quanto accertato debbano essere corrisposte anche le spese del procedimento;

Richiamati, altresì, i principi della legge 241/1990, cui deve conformarsi l'azione della P.A. ed in modo particolare l'economicità e la semplificazione;

Ritenuto di imputare al contribuente i costi di gestione per l'elaborazione del provvedimento che possono essere forfettariamente determinati facendo riferimento al costo medio di un dipendente (Cat. C1) corrispondente al tempo di 15 min. pari ad € 4,00 (spese di procedimento);

Rilevato, inoltre, dall'analisi dei costi sostenuti dall'Ente, che è necessario imputare le spese complessive d'accertamento ed eventuale CAD o CAN relative ad ogni singolo accertamento tributario, da porre a carico dei contribuenti destinatari di tale atto, così determinate:

1. Spese di notificazione (incluso servizi accessori) pari ad € 6,40 per la notifica dell'atto con raccomandata A/R;
2. Costo medio della seconda raccomandata "CAD" pari ad € 1,35 per atto (calcolato in considerazione di dati storici dell'ufficio);
3. Costo medio dell'ulteriore raccomandata inoltrata in ottemperanza all'obbligo stabilito dalla legge n. 31/2008 "CAN" pari ad € 1,15 (calcolato in considerazione di dati storici dell'ufficio);
4. Costo della notifica ingiunzione fiscale pari ad € 6,50 oltre IVA al 22% per la notifica dell'atto giudiziario + € 7,20 per l'affrancatura atto giudiziario tramite corriere;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere in merito, adeguando le spese di notifica dei provvedimenti tributari, come sopra determinate, a decorrere dalla data di esecutività del presente atto;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio comunale;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche, per le motivazioni sopra indicate;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di adeguare, dalla data di esecutività del presente atto, per i motivi indicati in premessa che si intendono di seguito riportati e in conformità alla disciplina giuridica sulla notificazione degli atti tributari, gli importi per il recupero delle spese di notifica sostenute dall'Ente, differenziati per tipologia di atto emesso, come segue:

- A. Notifica Avviso Bonario per mancato pagamento TARI-CANONE IDRICO-TOSAP-ICP-ICI/IMU

DETTAGLIO SPESA PER INVIO SOLLECITO PER MANCATO PAGAMENTO TARI-CANONE IDRICO-TOSAP-ICP-ICI/IMU	IMPORTO
Spese postali per invio tramite raccomandata a/r – servizio sin smart	€ 6,40
Spese di procedimento	€ 4,00
Totale spese di notifica	€ 10,40

B. Notifica atto giudiziario per mancato pagamento avviso bonario

DETTAGLIO SPESA PER INVIO ATTO GIUDIZIARIO PER MANCATO PAGAMENTO AVVISO BONARIO	IMPORTO
Spese postali per invio tramite raccomandata a/r – servizio sin smart	€ 6,40
Eventuale CAD/CAN – costo forfettario presunto	€ 2,50
Spese di procedimento	€ 4,00
Totale spese di notifica	€ 12,90

C. Notifica ingiunzione fiscale per mancato pagamento atto giudiziario

DETTAGLIO SPESA PER INVIO INGIUNZIONE FISCALE PER MANCATO PAGAMENTO ATTO GIUDIZIARIO	IMPORTO
Notifica atto giudiziario € 6,50 + IVA al 22%	€ 7,93
Affrancatura atto giudiziario tramite corriere	€ 7,20
Spese di procedimento	€ 4,00
Totale Spese di notifica con arrotondamento	€ 19,10

2. Di dare atto che la riscossione del corrispettivo a titolo di recupero quale ammontare delle spese complessive per la notifica di ogni atto tributario od ingiunzione fiscale sostenute dall'Ente, avverrà contemporaneamente alla riscossione degli importi del dovuto e delle relative sanzioni amministrative e degli interessi maturati;
3. Di revocare ogni precedente atto assunto in merito spese di notifica accertamenti tributari e ingiunzione fiscale per la riscossione coattiva dei crediti comunali ex R.D. 639/1910;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;
5. Dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

[] comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 4/6/2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 4/6/2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, - 4 GIU. 2015

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scialdone



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo